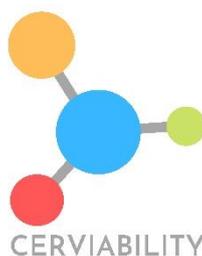


## **Bando Partecipazione 2019**

**L.R. dell'Emilia-Romagna 15/2018 "LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE ALL'ELABORAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 9 FEBBRAIO 2010, N. 3"**

### **PROGETTO "CERVIABILITY"**



#### **ABSTRACT**

Il Progetto Cerviability nasce da un confronto tra pubblico e privato sul tema della disabilità. All'interno di questa tematica, sempre più incalzante e rilevante appare la questione del "Dopo di Noi": cosa accadrà dopo che verrà meno il sostegno delle famiglie alle persone disabili? Come possiamo preparare e aiutare oggi i nostri figli a quell'appuntamento così gravoso?

Cerviability parte da questa considerazione e dalla consapevolezza che per poter progettare il "Dopo di Noi" bisogna prima pensare al Durante Noi, ovvero iniziare ad organizzare il presente per essere pronti al futuro, costruendo già oggi delle azioni e dei contesti a sostegno di progetti di vita delle persone disabili.

Progetti di vita che non devono essere pensati diversamente dai percorsi abituali. Gli asset a cui si riferiscono le politiche attive di welfare ricalcano esattamente quelle più classiche: il sostegno agli studi, l'ingresso nel mondo del lavoro, l'indipendenza finanziaria e, di conseguenza, abitativa.

Il connubio tra LAVORO e ABITARE è il punto da cui partire per l'attivazione delle risorse che il territorio cervese ha saputo e saprà mettere a disposizione dei progetti di vita delle persone con disabilità. Nello specifico Cerviability ha nel turismo il suo riferimento principale: si tratta infatti di un settore molto sviluppato a Cervia non solo dal punto di vista economico, ma soprattutto dal punto di vista formativo e professionale. Ampia è infatti la presenza di enti di formazione, strutture imprenditoriali, scuole professionali che ogni anno formano e impiegano personale specializzato nel settore Ho-Re-Ca (Hotellerie-Restaurant-Café).

In questo contesto, il progetto Cerviability, pur in un lasso di tempo ristretto di 6 mesi, intende mettere insieme tutte le componenti del tessuto socio-economico cervese e riunirle all'interno di una rete più o meno informale che supporti una "parte" del percorso di vita di ragazzi con disabilità, ovvero il momento formativo. Attraverso l'attivazione di questa rete di imprenditori, albergatori, ristoratori, cittadini, associazioni, enti di formazione, Cerviability punta a creare delle opportunità formative (magari presso delle strutture inattive durante il periodo invernale) e d'inserimento lavorativo.

L'approccio progettuale vuole quindi far convergere le abilità apprese in ambito formativo con delle reali opportunità di impiego. In altre parole, l'obiettivo è quello di avvicinare il mondo della formazione con il

mondo del lavoro, ibridare i percorsi e gli approcci, facilitare lo scambio di punti di vista e di esigenze per poter creare un percorso lineare che formi e fornisca anche delle opportunità di lavoro alle persone coinvolte.

I punti di contatto e di partecipazione dei vari soggetti saranno sviluppati all'interno di un percorso partecipativo della durata di 6 mesi che vedrà coinvolti diversi partner: alcuni di questi sono già stati individuati, ma molti altri verranno aggiunti. Il percorso di co-progettazione della rete Cerviability s'inserisce nell'ambito del "Welfare dell'Aggancio", modello di welfare diffuso sul territorio cervese che ha già sviluppato una rete di presidi cittadini per la lettura di bisogni e fragilità, e l'attivazione di risorse informali e professionali a servizio della comunità.

Al termine del processo partecipativo, il progetto vuole sollecitare il decisore pubblico verso la redazione di alcuni strumenti amministrativi utili per l'istituzionalizzazione della rete: proposta di convenzione quadro, risorse economiche, individuazione di locali pubblici da utilizzare per nuove idee imprenditoriali che impieghino le persone formate, istituzione di un patto di comunità e sua integrazione formale al Patto di Comunità del Welfare dell'Aggancio.

## PARTNER DI PROGETTO

Ente proponente: San Vitale Società Cooperativa Sociale.

Ente pubblico titolare della decisione: Comune di Cervia.

Altri partner del progetto: IAL, ASCOM, Casa della Salute Isotta Gervasi, ISCOM, Un posto a Tavola ONLUS.

## TEMPISTICHE

Avvio progetto: 15/01/2020

Chiusura progetto: 15/06/2020

## BUDGET DEL PROGETTO

Euro 15.000 ([finanziamento regionale bando Partecipazione 2019](#)).

## OBIETTIVI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Il processo partecipativo alla base di Cerviability ha come obiettivi:

1. Coinvolgere associazioni di categoria, enti di formazione, cooperative sociali e cittadini nella creazione di un tavolo di negoziazione. Il Tavolo di negoziazione coordinerà le fasi successive del processo partecipativo anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro specifici.
2. Instaurare un clima di fiducia e di collaborazione anche grazie alla conoscenza reciproca. Avvicinare il mondo del sociale a quello imprenditoriale anche attraverso attività formative incentrate sugli strumenti di intelligenza collettiva.
3. Mappare il potenziale di risorse disponibili in termini di strutture, persone, associazioni e copertura del territorio.
4. Diffondere il concetto di autonomia della persona disabile attraverso la partecipazione attiva nella comunità e il ruolo che questa può avere, in via formale o informale, nella prospettiva del "Dopo di Noi".
5. Verificare quali strumenti e norme servono per favorire l'incontro tra offerta di strutture inutilizzate durante il periodo invernale e la domanda di spazi da parte delle cooperative sociali per la formazione delle persone disabili che hanno potenzialmente la possibilità di uscire dal sostegno.
6. Porre le basi per il consolidamento della rete negli anni a seguire

7. Connettere altri progetti partecipativi presenti sul territorio - come il “Welfare dell'Aggancio” e le sue “sentinelle” - per ampliare le sinergie e stringere le maglie della rete di sostegno all'autonomia.

## SINTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Il processo partecipativo si basa innanzitutto su di una fase preliminare di divulgazione dell'idea e sulla raccolta di più partnership possibili per la futura rete Cerviability. La ricerca di soggetti co-promotori e co-progettisti della rete sarà una fase estremamente delicata del processo partecipativo, poiché dagli attori coinvolti emergeranno le caratteristiche e le potenzialità di impatto della futura rete sul territorio (in termini di strutture coinvolte, formazioni pilota svolte, strumenti messi in atto, sinergie create, relazioni informali tracciate).

I soggetti individuati, pubblici e privati, saranno poi riuniti in un comitato di coordinamento della rete (Tavolo di Negoziazione o TdN) che si occuperà della promozione presso le strutture imprenditoriali del territorio (riunioni itineranti), dell'attivazione dei primi progetti formativi pilota (individuazione dei partecipanti, contatto con le strutture, organizzazione delle formazioni), della creazione di modalità di comunicazione interne ed esterne facilmente individuabili dai cittadini e da altre organizzazioni del territorio.

I progetti formativi pilota forniranno una serie di informazioni, dati, valutazioni e indicatori che saranno utilizzati dal Tavolo di Negoziazione per riadattare i modelli di partenza (modello di progettazione adattivo) e dare spunti per un'evoluzione del processo partecipativo (riadattare gli obiettivi, i partecipanti al gruppo, aprire il Tavolo di Negoziazione...).

Infine, l'intero processo partecipativo si concluderà con una proposta - rivolta al decisore pubblico - contenente un quadro normativo e di risorse necessarie per il consolidamento dello strumento di rete Cerviability. La proposta si baserà sui risultati del processo partecipativo analizzati in ogni sua fase e sui feedback e i commenti ottenuti in seguito agli eventi pubblici organizzati, anche in collaborazione con i soggetti partecipanti al “Welfare dell'Aggancio”.

Durante tutto il processo partecipativo saranno messi in pratica degli strumenti di intelligenza collettiva per la facilitazione dei gruppi e del Tavolo di Negoziazione, oltre a garantire un flusso trasparente di informazioni e comunicazioni.

## RISULTATI ATTESI

Ci aspettiamo che il processo partecipativo porti a:

- Individuazione di 10 strutture disponibili ad accogliere momenti formativi pilota/open day nell'ambito della ristorazione, bar, alberghiero per persone con disabilità.
- Promozione dell'iniziativa anche al di fuori del tavolo grazie ad iniziative di presentazione pubblica per il coinvolgimento dei cittadini e la divulgazione dei concetti chiave e delle strutture partecipanti.
- Proposta al Comune di Cervia e alle associazioni di categoria una bozza di convenzione quadro per l'utilizzo delle strutture a fini formativi.
- Redazione congiunta un Patto di Comunità che possa poi essere integrato con il Patto di Comunità già redatto per il “Welfare dell'Aggancio”, dando vita nel futuro ad un patto per il welfare di comunità allargato e inclusivo.
- Proposta deliberativa per il Comune di Cervia che includa indicazioni su strumenti normativi (Patto di Comunità, convenzioni quadro), informativi, promozionali e risorse - anche economiche - per il supporto e lo sviluppo del progetto negli anni a seguire.